

Politica della famiglia in Ticino

Come la Confederazione, anche il Canton Ticino sviluppa una politica a favore dell'autonomia, dell'integrazione sociale e della qualità di vita delle famiglie. Non si sostituisce alle famiglie e alle loro scelte, ma ha un ruolo sussidiario e complementare importante, con varie iniziative di appoggio per nuclei familiari in difficoltà o minorenni che necessitano di aiuto. Molto, ovviamente, resta ancora da fare per garantire a tutti un equo sostegno, mentre le trasformazioni sociali e la crisi economica non facilitano il compito dei legislatori. Il presente dossier indaga quindi una questione complessa e scottante, proponendo spunti di riflessione e indirizzi utili per ulteriori ricerche in merito.



Fonte immagine: pixabay.com

Sommario

Introduzione	2
Generalità e opere di riferimento	3
Audiovisivi	6
Indirizzi utili	8

Redazione: Zarina Armari Quadroni
Bibliotecaria
tel.: +41 91 814 15 20
email: zarina.armari@ti.ch

Introduzione

La Confederazione sviluppa una politica a favore dell'autonomia, dell'integrazione sociale e della qualità di vita delle famiglie. Non si sostituisce alle famiglie e alle loro scelte, ma ha un ruolo sussidiario e complementare importante. A livello cantonale, le famiglie possono beneficiare di sostegni finanziari (Assegno di prima infanzia, Assegno familiare integrativo, Assegno parentale), sostegno organizzativo per conciliare famiglia e lavoro/formazione, protezione dell'infanzia (con diversi provvedimenti per proteggere i minori cercando di evitare il più possibile l'allontanamento del minore dal suo ambiente familiare). Le politiche pubbliche al riguardo sono coordinate fra Confederazione, Cantone e Comuni, per un uso razionale e solidale delle risorse, senza dimenticare che la politica della famiglia comprende anche altri settori "affini" come il diritto di famiglia, l'educazione e la scuola, le borse di studio, la fiscalità, le strutture di accoglienza per minori e anziani, l'aiuto domiciliare, ecc. Nel concetto di famiglia, infatti, si trovano le basi dell'intera società.

Molto resta ancora da fare per gestire al meglio un settore cruciale per la società, come quello della famiglia. Il tasso di natalità in Ticino continua a scendere, rivelando la difficoltà degli aspiranti genitori nell'immaginare un futuro, e un'accoglienza degna, per i loro figli. La crisi economica, sanitaria e mondiale fa il resto, convincendo molte persone a non avere figli. La grande sfida, nel Canton Ticino come altrove in Occidente, è la lotta alla denatalità; i bambini di oggi saranno gli adulti di domani, chiamati a farsi carico di una società sempre più anziana e bisognosa di cure e assistenza. Senza un cambio generazionale equo, il futuro si presenta cupo. Cosa può (e deve) fare la politica al riguardo? Aumentare i sussidi o privilegiare gli sgravi fiscali? Promuovere la flessibilità in ambito lavorativo o dare incentivi alle aziende virtuose? Sostenere i giovani a discapito degli anziani, forse? La materia è spinosa. Anche di questo, e soprattutto di questo, si occupano le istituzioni ticinesi preposte al sostegno delle famiglie. Nel capitolo "Indirizzi utili" di questo dossier tematico si trovano i collegamenti a tali istituzioni, come a siti web di enti statali e privati, associazioni e centri di studio sul tema; nello stesso capitolo si trovano i link consultabili per le coordinate legislative e la rassegna stampa.

Il dossier tematico si completa con un capitolo di carattere generale e con materiale audio/video direttamente fruibile dalla banca dati RSI nelle diverse biblioteche cantonali del Ticino, da noi selezionato e segnalato per la sua pertinenza; altra documentazione RSI è liberamente fruibile online.

Generalità e opere di riferimento

Indennità per l'altro genitore (per il padre o la moglie della madre) /. – www.ahv-iv.ch/p/6.04.i

Stato al 1 gennaio 2024. Definito inizialmente come indennità di paternità, riguarda l'altro genitore che esercita un'attività – sia dipendente che indipendente – oppure è in disoccupazione o inabile al lavoro al momento della nascita del figlio. Tale genitore ha diritto a due settimane di congedo finanziato tramite l'ordinamento delle indennità di perdita di guadagno (IPG). Queste due settimane corrispondono a dieci giorni di congedo per un'attività a tempo pieno, e possono essere utilizzate (entro sei mesi dalla nascita) in blocco o in giornate singole. L'opuscolo chiarisce i termini di un servizio entrato in vigore in Svizzera il 1 gennaio 2021.

Programma cantonale di promozione dei diritti, di prevenzione della violenza e di protezione di bambini e giovani (0-25 anni), 2021-2024 /. – <https://www4.ti.ch/dss/dasf/temi/famiglia-e-figli/supporto-aiuto-e-protezione>

Obiettivo del programma è promuovere una cultura condivisa dei diritti dei bambini e dei giovani, proteggendoli da maltrattamenti e violenze, e favorendo la presa a carico delle loro esigenze. Il programma, voluto dal Consiglio di Stato, prosegue il lavoro intrapreso negli anni precedenti dalla "Strategia cantonale di prevenzione della violenza che coinvolge i giovani", ed è stato elaborato da una direzione strategica interdipartimentale che ha coinvolto il Dipartimento della sanità e della socialità (DSS), il Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport (DECS), il Dipartimento delle istituzioni e la Magistratura dei minorenni. Opera nei settori della famiglia, della scuola e della formazione professionale, dello spazio sociale, della sanità, dell'inclusione, ecc. Il sito, al riguardo, propone l'elenco e gli indirizzi in rete dei vari progetti intrapresi: si va dagli spazi teatrali alla consulenza, dallo sport alle azioni contro la violenza giovanile, dai campi estivi ai gruppi di genitori, ecc.

Strategia Parità 2030 /. – www.ebg.admin.ch

Lottare contro la discriminazione di genere significa, indirettamente, agire a favore della famiglia. Garantire un equo trattamento a donne e uomini in ambito legislativo, lavorativo e assicurativo, sviluppando al contempo azioni sociali volte a conciliare lavoro e vita familiare, significa eliminare - o almeno ridurre - il rischio di povertà ed emarginazione. Il programma "Strategia Parità 2030" richiede la partecipazione attiva dei Cantoni e dei Comuni, in quanto ad essi compete principalmente il miglioramento della conciliabilità lavoro-famiglia, così come l'impegno contro la violenza; occorre collaborazione.

La politique familiale en Suisse / Philippe Gnaegi, con Nadine Hoch. – Genève : Schulthess Editions romandes, 2021. – 413 p. [con la medesima segnatura, disponibile a Bellinzona anche la versione del testo in lingua tedesca]

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Studio. Segnatura: BCB 34.3.203.1

L'autore insegna all'università di Neuchâtel ed è direttore di Pro Familia Svizzera. Nel suo testo indaga temi scottanti della società, inerenti la politica familiare della Confederazione: famiglia e diritto, costi dell'infanzia, povertà dei bambini in Svizzera, prestazioni complementari per le famiglie, conciliazione lavoro-famiglia, posizione delle donne nel mondo del lavoro, analisi costi-benefici di una politica favorevole alla famiglia, ecc.

I collocamenti extrafamiliari in Ticino dal 1900 al 1981 : le risonanze sull'identità professionale dell'assistente sociale odierno / Giuditta Sara Pizzocri. –Manno : SUPSI, 2020. – 50 p. - www.tesi.supsi.ch

Tesi di Bachelor sul fenomeno dei collocamenti coatti al di fuori del contesto familiare: una piaga in tutta la Confederazione, per decenni. Separazioni familiari, collocamenti di minori, rieducazione di adulti in istituti chiusi, adozioni, sterilizzazioni: tutto ciò era riservato a individui con un comportamento non conforme alla morale dell'epoca. La società borghese della prima metà del XX secolo era basata sul senso del dovere, sul lavoro, sull'ordine pubblico: vagabondi, mendicanti, alcolisti e ragazze madri erano sorvegliati speciali.

L'incapacità di condurre una vita conforme ai principi dell'epoca era considerata una colpa individuale. Si riteneva quindi di dover proteggere tali persone dalla rovina, rieducandole dopo averle allontanate dal resto della collettività. Anche il Canton Ticino, purtroppo, partecipò al progetto nei confronti di bambini nati fuori dal matrimonio – quindi illegittimi – di bambini abbandonati oppure orfani o provenienti da famiglie povere, o ancora di minorenni con difficoltà cognitive o comportamentali. Inutile dire che in istituto la vita per questi ragazzi era molto dura, e gli abusi erano all'ordine del giorno. Negli ultimi anni un forte movimento di denuncia a livello nazionale ha portato alla luce la questione, con relative richieste di risarcimento, e il Ticino non ha fatto eccezione. Maggiori informazioni si trovano nel capitolo degli Indirizzi del presente dossier. Nello specifico, la tesi di Bachelor analizza il tema delle misure coercitive a scopo assistenziale nell'identità professionale dell'assistente sociale, ieri e oggi: confronti con il passato, prospettive possibili.

Commissione peritale indipendente (CPI) per l'analisi scientifica degli internamenti amministrativi / CPI. – Berna : CPI, 2019. – n.p. - www.tesi.supsi.ch

Il 5 novembre 2014 il Consiglio Federale ha istituito una commissione peritale indipendente (CPI), incaricata di esaminare la tematica delle misure coercitive a scopo assistenziale e i collocamenti coatti extrafamiliari di bambini e adolescenti svizzeri prima del 1981. Tali minori provenivano da famiglie considerate dalle autorità poco conformi alle norme sociali dell'epoca (povertà, madri nubili, ecc.). Attraverso la raccolta di testimonianze organizzate secondo uno specifico progetto di ricerca, la CPI illustra il punto di vista delle vittime, analizzando gli interventi statali e l'operato delle autorità, e occupandosi anche dei bambini collocati a servizio, delle sterilizzazioni forzate e delle adozioni sotto costrizione.

Il mio nome era 125 : [l'odissea di un bambino vittima di un collocamento in un istituto di correzione] / Matteo Beltrami. – Balerna : Edizioni Ulivo, 2019. – 166 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Doc. regionale. Segnatura: BCB 4.14.2.9 BELT

Bellinzona, Archivio di Stato, Magazzino. Segnatura: ASB 27440

Lugano, Biblioteca cantonale, Libero accesso, Narrativa ticinese. Segnatura: LGT BELT1/Mion

Locarno, Biblioteca cantonale, Ticinensia. Segnatura: BCL BELT/MION

Mendrisio, Biblioteca cantonale, Piano terra. Segnatura: BCM BELT4/Mio (Ticino)

Molte sono le storie di bambini tolti con la forza alle famiglie e sottoposti a misure coercitive a scopi assistenziali in istituti dove hanno subito maltrattamenti e abusi, colpevoli solo di essere figli 'illegittimi' di donne povere e sole. Secondo il Consiglio federale queste tremende vessazioni sono durate fino al 1981 in Svizzera e contano più di 15.000 casi. Tra questi bambini di allora c'è Piero Beltrami, padre dell'autore, che ancora oggi porta nell'anima i segni delle sofferenze e dei traumi subiti durante cinque anni della sua infanzia (dal 1954 al 1959) quando fu rinchiuso senza un motivo valido in un istituto ticinese, il von Mentlen di Bellinzona.

Histoire, structure et financement des assurances sociales en Suisse : avec une introduction à la politique familiale / Philippe Gnaegi. – Genève : Schulthess, 2017. – 333 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Studio. Segnatura: BCB 34.2.801 GNAE

La protezione sociale prende piede in Svizzera all'inizio del Novecento e conosce il suo periodo migliore dalla fine della seconda Guerra Mondiale agli inizi degli anni Settanta. A partire dagli anni Novanta va in crisi il pieno impiego e si modifica la struttura familiare; si parla di uguaglianza fra i sessi e valorizzazione del ruolo professionale delle donne, quindi di conciliabilità lavoro-famiglia. Il testo indaga la questione con un approccio interdisciplinare.

Ricerca preliminare sulle misure coercitive a scopo assistenziale e sul collocamento extrafamiliare nel cantone Ticino (1900-1981) / Vanessa Bignasca. – Bellinzona : Archivio di Stato, 2015. – 47 p.

Bellinzona, Archivio di Stato, Magazzino. Segnatura: ASB 24072

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura CDS. Segnatura: CDS FA BA II /8

Per inquadrare il dramma dei collocamenti extrafamiliari di minorenni in Ticino, all'interno del medesimo progetto a livello nazionale, la ricercatrice esamina le coordinate legislative ticinesi dal 1903 a fine anni

Settanta, citando: la legge sull'assistenza pubblica (1903), il decreto sulla protezione dell'infanzia (1931), il decreto sulla protezione dei minorenni (1941), la legge sulla protezione della maternità, dell'infanzia, della fanciullezza e dell'adolescenza (1963), i regolamenti sulle condizioni per l'affidamento dei minorenni a famiglie e ad istituti (1975), ecc. I fondamenti ideologici dell'internamento amministrativo coatto vanno trovati nella politica di repressione sociale tipica dell'élite al potere in Ticino dalla seconda metà dell'Ottocento, per la quale i cittadini devono rispettare i valori della morale, del lavoro, dell'ordine pubblico e dell'economia: le persone "non conformi" dovevano essere aiutate, anche contro la loro volontà, allontanandole dal loro ambiente malsano. Difficile, in questi casi, individuare il limite fra la buona intenzione e la preoccupazione per la salvaguardia della morale e dell'ordine pubblico. Minorenni illegittimi o poveri, alcolisti, mendicanti, anziani soli erano a rischio

Cantiere famiglia : l'assistente sociale di fronte ai bisogni socio-educativi della famiglia nel Comune di Giubiasco / Claudia Addario. – Manno : SUPSI, 2012. – 32 p.

Mendrisio, Org. Socio-sanitaria cantonale, Biblioteca. Segnatura: OSC LD ES 383

DSAS- Tesi in lavoro sociale-SUPSI (Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana).

L'assistenza pubblica in Ticino nella prima metà del Novecento (1903-1944) / Nadia Mauriello. – Bellinzona : Fondazione Pellegrini-Canevascini, 2012. – 153 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Doc. regionale. Segnatura: BCB 4.14.2.6 MAUR

Bellinzona, Archivio di Stato, Magazzino. Segnatura: ASB 20882

Lugano, Biblioteca cantonale, Magazzini. Segnatura: LGC MB 17812

Locarno, Biblioteca cantonale, Ticinensia. Segnatura: BRLTA 4963

Mendrisio, Biblioteca cantonale, Primo piano. Segnatura: BCM 364 MAUR

Chiasso, Biblioteca comunale, Libero accesso. Segnatura: CHB 364 (494.5) MAUR

Lo studio analizza la storia della legislazione del Cantone Ticino in materia di assistenza dal 1903, con l'entrata in vigore del decreto cantonale che ne trasferisce la responsabilità dal Comune di attinenza a quello di domicilio, al 1944, allorché viene adottata una legge cantonale. Accanto alle considerazioni tecniche del legislatore, sono state prese in esame anche le implicazioni ideologiche e finanziarie delle varie scelte. La parte conclusiva dello studio approfondisce la situazione dell'assistenza a Mendrisio. Tesi in lavoro sociale-SUPSI (Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana).

Istituti sociali comunali della Città di Lugano : 1910-2010 : 100 anni di solidarietà / Luca Caio. – Lugano : Città di Lugano, 2011. – 367 p..

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Doc. regionale. Segnatura: BCB 4.14.1.3 ISTI

Bellinzona, Archivio di Stato, magazzino. Segnatura: ASB 25407

Lugano, Biblioteca cantonale, Libero accesso. Segnatura: LGT 362 Isti

Chiasso, Biblioteca comunale, Magazzino. Segnatura: CHB T g 3

L'infanzia preziosa : le politiche familiari nel Ticino dal Novecento a domani / a cura di Lorenza Hofmann, Manuela Maffongelli, Fabrizio Panzera, Luca Saltini. – [S.l.] : [s.n.]; Pregassona : La Buona Stampa, 2011. – 94 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura CDS. Segnatura: CDS Fa BA X /34

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Doc. regionale. Segnatura: BCB 4.14.2.1INFA

Bellinzona, Archivio di Stato, magazzino. Segnatura: ASB 20553

Lugano, Biblioteca cantonale, Libero accesso. Segnatura: LGT 305.23 Infa

Locarno, Biblioteca cantonale, Ticinensia. Segnatura: BCL 949.45:30/34

Mendrisio, Biblioteca cantonale, Primo piano. Segnatura: BCM 364.4 INFA

Publicato in occasione delle mostre: "Dai dispensari agli asili-nido", Biblioteca cantonale di Lugano, 29 settembre-29 ottobre 2011 e "Dai ricoveri ai centri educativi per minorenni", Biblioteca cantonale di Bellinzona-Archivio di Stato, 13 ottobre-26 novembre 2011. Il progetto "L'infanzia preziosa" fa capo al Dipartimento dell'Educazione, della Cultura e dello Sport (DECS), al Dipartimento Sanità e Socialità (DSS) e ad altri enti attivi in Ticino in ambito sociale. Un gruppo di lavoro ha indagato il tema dell'assistenza all'infanzia in Ticino, dall'inizio del XX secolo; sullo sfondo, il ritratto di un cantone che ha faticato ad emergere dalla diffusa povertà dell'Ottocento. Bisognerà attendere il 1924 per vedere l'inizio di politiche socio-sanitarie ticinesi, che potessero coordinare quanto fatto dai privati e dai singoli Comuni. Iniziano i primi provvedimenti a tutela della prima infanzia, i primi dispensari per lattanti, gli asili-nido, gli istituti per minorenni, ecc. Lentamente si forma una nuova cultura per l'infanzia, pur fra ombre e criticità, e una nuova consapevolezza dell'importanza dell'azione sociale verso le famiglie e le persone bisognose. Gli anni Sessanta del Novecento traghettano il Ticino verso la cultura del welfare e la differenziazione degli interventi di sostegno, inseguendo le mutate necessità sociali (pronto intervento, bene del minore, rete di foyers per giovani, affidamento familiare, ecc.). Sul finire del secolo cade la politica assistenzialista di vecchio stampo, a favore di aiuti concreti per scongiurare il rischio di una nuova povertà delle famiglie: la crescente fragilità economica condiziona l'intervento sociale e la protezione dei minorenni. Diventa anche importante l'accompagnamento educativo ai genitori in difficoltà (pedagogia dei genitori), tramite prese a carico flessibili adeguate alla complessità dei bisogni.

L'evoluzione dell'intervento sociale : un caso particolare : l'intervento a favore della prima infanzia in Ticino negli ultimi 30 anni /Maria Elisa Grassi Cigardi. – Sorengo : Centro di formazione per operatori sociali, 1985. – 32 p.

Lugano, Biblioteca cantonale, Libreria Patria. Segnatura: LGC LPSQ 1140

Mendrisio, Org. Socio-sanitaria cantonale, Biblioteca. Segnatura: OSC LD EI 10

Il problema del collocamento del bambino illegittimo nel Ticino visto dalla madre nubile : inchiesta presso 26 madri nubili / C. Monighetti. – Lucerna : Scuola sociale di Lucerna, 1968

Audiovisivi

[Materiale video RSI consultabile al Servizio audiovisivi \(SAV\) della Biblioteca cantonale di Bellinzona e delle altre biblioteche del Sistema Bibliotecario Ticinese \(selezione\)](#)

Le famiglie arcobaleno / 60 Minuti Estate – 01:06:09, 06.07.2020

Congedo di paternità / 60 Minuti Estate – 01:05:12, 10.07.2017

Il 4 luglio sono state consegnate le firme per inserire nella legge svizzera un congedo di paternità di venti giorni (in Svizzera, al momento della trasmissione, soltanto i singoli datori di lavoro possono concederlo). Posizioni divergenti.

Per il matrimonio e la famiglia / Democrazia Diretta – 01:05:47, 08.02.2016

Aspetti legislativi ed economici del matrimonio e dell'istituto familiare.

Politica famigliare / 60 Minuti Estate – 01:05:35, 06.07.2015

Sussidi o sgravi fiscali? Più flessibilità e lavoro a tempo parziale, o incentivi alle aziende virtuose? A dieci anni dall'entrata in vigore, l'assicurazione maternità è attuale o necessita già di una modifica? A queste e altre domande cercano di rispondere gli invitati a un dibattito sul congedo di paternità. Le soluzioni auspiccate per risolvere i problemi divergono.

Conferenza stampa del Consiglio federale del 18.01.2013 (Decreto federale sulla politica familiare) / 60 Minuti Estate – 00:31:34, 18.01.2013**Un concreto aiuto agli anziani in difficoltà / Democrazia Diretta – 01:10:00, 03.09.2012**

Dibattito in vista della votazione canzonale del 23.09.2012 sull'iniziativa popolare denominata anche "tredicesima AVS", diretta agli anziani con basso reddito. Prevede un forfait di fr. 1'200 per i singoli e fr. 1'700 per le coppie.

Legge federale sugli assegni familiari / Democrazia Diretta – 01:05:43, 08.11.2006

Proposta legislativa in votazione il 26.11.2006. Sarà accettata con una percentuale del 68%.

Affidamento familiare / Il Quotidiano – 00:22:48, 24.11.1992

[Materiale audio RSI consultabile al Servizio audiovisivi \(SAV\) della Biblioteca cantonale di Bellinzona e delle altre biblioteche del Sistema Bibliotecario Ticinese \(selezione\)](#)

Conciliabilità lavoro-famiglia secondo sindacati e padronato / Seidiserà – 00:04:13, 17.03.2023**Il congedo parentale, fra leggi, esigenze genitoriali e nuovi modelli di famiglia / Millevoci – 00:53.22, 05.04.2022****Prestazioni sociali alle famiglie meno abbienti: gli assegni integrativi e gli assegni di prima infanzia / Consulenza – 00:36.29, 12.02.2016****La politica familiare e la necessità di superare l'atteggiamento tipicamente svizzero di considerare l'ambito prettamente privato / Cronache della Svizzera italiana – 00:05:29, 04.09.2009****Votazione del 26 novembre: la legge svizzera sugli assegni familiari / punto ch – 00:42:41, 17.11.2006****Cari figli: riprende al Nazionale il dibattito sugli assegni familiari / Cronache della Svizzera italiana – 00:29:56, 14.03.2005**

Il Consiglio Nazionale vorrebbe armonizzare a livello svizzero gli assegni familiari per i figli (sostegno finora su base cantonale).

Materiale audio consultabile al Servizio audiovisivi (SAV) della Biblioteca cantonale di Bellinzona, presso i posti d'ascolto della Fonoteca nazionale svizzera

Il Von Mentlen : da Ricovero per l'infanzia abbandonata a Centro educativo per minorenni (1911-2011) : presentazione del libro / [intervengono:] L. Hofmann ... [et al.] / . - Bellinzona : Biblioteca cantonale, 2012. Bellinzona, Biblioteca cantonale, Servizio audiovisivi. Segnatura: BCB 4.14.1.3 VONM

Nell'ambito della rassegna "L'infanzia preziosa", a cura della Biblioteca cantonale di Lugano. L'istituto Von Mentlen di Bellinzona è stato importante ai fini assistenziali, ma è pure stato al centro di dure critiche in merito alla questione dei collocamenti extra-familiari forzati di bambini ticinesi, dagli inizi del Novecento agli anni Ottanta del medesimo secolo.

INDIRIZZI UTILI

1 - RASSEGNA STAMPA

Per la consultazione di giornali, il Servizio Audiovisivi (SAV) della biblioteca cantonale di Bellinzona dispone di due efficienti strumenti online: la banca dati della Rassegna stampa, gestita dal Servizio dell'informazione e della comunicazione del Consiglio di Stato, costituita da una selezione di articoli che riguardano il Ticino tratti dalla stampa ticinese e da alcune testate confederate e internazionali (a partire dal 1992), e [l'Archivio digitale SBT dei quotidiani e periodici](#), un progetto della Biblioteca cantonale di Lugano in collaborazione con l'Archivio di Stato, che prevede la digitalizzazione integrale delle testate ticinesi. Dalla sala del Servizio audiovisivi è possibile effettuare ricerche (su testo completo), visionare a schermo l'articolo e stamparlo.

2 - COORDINATE LEGISLATIVE

[Raccolta sistematica del diritto federale](#)

[Raccolta delle leggi del Cantone Ticino](#)

[Messaggi governativi e atti parlamentari del Cantone Ticino \(Gran Consiglio\)](#)

3 - UFFICI, ENTI, ASSOCIAZIONI

Canton Ticino

Associazione Armònia / . – www.associazione-armonia.ch

Dal 1991 offre accoglienza e sostegno in un ambiente protetto alle donne ticinesi che vivono un grave disagio sociale e psicologico. Dispone di una casa per le donne che hanno bisogno di un rifugio (ospitalità estesa anche ai figli), un consultorio e un gruppo d'incontro.

Associazione Comunità Familiare /. – www.comfamiliare.org

Associazione Equi-Lab /. – www.equi-lab.ch

Attiva dal 2018, raccoglie l'esperienza ventennale del "Consultorio Giuridico Donna & Lavoro", del "Consultorio Sportello Donna" e dell'"Antenna Sociale". Agisce per le pari opportunità, in contatto con imprese e istituzioni. Offre consulenza e accompagnamento in progetti riguardanti l'equilibrio lavoro-famiglia e la valorizzazione delle differenze di genere. Laboratorio di idee e progetti, corsi di formazione e gestione per le aziende.

Associazione "Sì alla vita", SOS madri in difficoltà /. – www.siallavita.org

Associazione ticinese delle famiglie monoparentali e ricostituite (ATFMR) /. – www.famigliemonoparentali.ch

Associazione ticinese famiglie affidatarie (ATFA) /. – www.atfa.ch

Case protette per donne /. – <https://www4.ti.ch/dss/dasf/lingua-facile/case-protette-per-donne>

Centro coppia e famiglia /. – www.coppiafamiglia.ch

Sedi a Mendrisio e Locarno.

Commissione peritale indipendente (CPI) /. – www.uek-administrative-versorgungen.ch/pagina-iniziale

Nel 2019 questa commissione di esperti indipendenti ha terminato il suo lavoro di indagine sugli internamenti amministrativi e coatti, a scopo assistenziale, di minorenni e adulti svizzeri, fino al 1981. Lo studio, durato cinque anni, ha prodotto diversi libri documentari nelle lingue nazionali, con i ritratti delle vittime, i risultati delle ricerche, le fonti consultate e il rapporto finale destinato al Consiglio Federale. I testi sono pure disponibili sul sito della commissione, liberamente scaricabili.

Dipartimento della sanità e della socialità /. – <https://www4.ti.ch/dss/dipartimento>

Divisione dell'azione sociale e delle famiglie /. - <https://www4.ti.ch/dss/dasf/homee>

Pagina web composita, nella quale il Dipartimento della sanità e della socialità, propone collegamenti alle diverse tematiche che ruotano intorno al concetto di "famiglia": famiglia e figli, giovani, disabilità, anziani, cure a domicilio, famigliari curanti, sostegno sociale, reinserimento professionale, conciliabilità famiglia/lavoro, adozione, ecc. Ogni voce conduce ad una pagina web specifica, che segnala le relative azioni sociali di aiuto e assistenza.

Divisione dell'azione sociale e delle famiglie – Famiglia e figli /. - <https://www4.ti.ch/dss/dasf/home>

Federazione Ticinese Famiglie Diurne /. – www.famigliediurne.ch

Politica a favore delle famiglie /. – <https://www4.ti.ch/dss>

La divisione dell'azione sociale e delle famiglie, sotto il cappello del Dipartimento della sanità e della socialità, rappresenta il principale punto di riferimento per conoscere i progetti di sostegno del governo ticinese nei confronti delle famiglie. Offre anche link diretti alle coordinate legislative in materia, link di approfondimento, dati statistici, risultati di sondaggi. Diversi documenti in PDF esaminano la politica familiare nel contesto più ampio dell'intera politica sociale: indicatori di benessere e deprivazione, aspetti storici, bilanci e prospettive.

Settore affidamenti familiari e adozioni /. – <https://www4.ti.ch/dss/dasf/chi-siamo/ufficio-dellaiuto-e-della-protezione/settore-affidamenti-famigliari-e-adozioni>

Settore famiglie e minorenni /. – <https://www4.ti.ch/dss/dasf/chi-siamo/ufficio-dellaiuto-e-della-protezione/settore-famiglie-e-minorenni>

Sostegno ai familiari curanti (congedi, aiuti finanziari, ecc.)/. – <https://www4.ti.ch/dss/dasf/temi/familiari-curanti/sostegno-congedi-e-aiuti-finanziari/sostegno-ai-familiari-curanti>

Ufficio degli anziani e delle cure a domicilio /. – <https://www4.ti.ch/dss/dasf/chi-siamo/ufficio-degli-anziani-e-delle-cure-a-domicilio>

Ufficio degli invalidi /. – <https://www4.ti.ch/dss/dasf/chi-siamo/ufficio-degli-invalidi>

Ufficio dell'aiuto e della protezione /. – <https://www4.ti.ch/dss/dasf/chi-siamo/ufficio-dellaiuto-e-della-protezione>

Ufficio del sostegno a enti e attività per le famiglie e i giovani /. – <https://www4.ti.ch/dss/dasf/chi-siamo/ufficio-del-sostegno-a-enti-e-attivit-per-le-famiglie-e-i-giovani>

Ufficio del sostegno sociale e dell'inserimento /. – <https://www4.ti.ch/dss/dasf/chi-siamo/sezione-del-sostegno-sociale/ufficio-del-sostegno-sociale-e-dellinserimento>

Violenza domestica /. – <https://www4.ti.ch/dss/dasf/lingua-facile/violenza-domestica>

Confederazione

Conciliabilità e famiglia /. – www.parita2030.ch

Piattaforma “Conciliabilità tra lavoro e famiglia” /. – www.berufundfamilie.admin.ch

Ufficio federale per l'uguaglianza fra donna e uomo /. – www.ebg.admin.ch

Promuove la parità dei sessi. I suoi obiettivi sono: parità nel mondo del lavoro, parità salariale, lotta contro la violenza verso le donne e la violenza domestica. È responsabile del coordinamento della Strategia Parità 2030, prima strategia nazionale per la parità in tutti gli ambiti della vita.

.